

Città di Viterbo



AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI MEDIANTE SPONSORIZZAZIONE

La Città di Viterbo, con sede in Viterbo, Via Ascenzi n.1,
vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 149 del 12/10/2021 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’affidamento della gestione degli spazi verdi mediante sponsorizzazione”;
vista la Delibera della Giunta Comunale n. 24 del 24/01/2023 con la quale è stato approvato l’elenco delle aree a verde pubblico da affidare mediante Regolamento per l’affidamento della gestione degli spazi verdi mediante sponsorizzazione”;

RENDE NOTO

Che è intendimento dell’Amministrazione comunale procedere all’affidamento mediante convenzione delle aree verdi appartenenti al patrimonio comunale, in relazione a dimensione e tipologia, ai soggetti che si impegnano alla realizzazione e/o manutenzione del verde in cambio dell’autorizzazione alla posa sull’area di un cartello istituzionale finalizzato alla promozione del proprio nome/marchio. Le aree verdi in oggetto vengono affidate mediante “contratto di sponsorizzazione”.

La gestione delle rotatorie comunali e delle aree verdi sarà da attuarsi come successivamente specificato per ciascuna area, mediante:

- gestione e manutenzione ordinaria di un'area attrezzata a verde pubblico o area di sgambamento;
- progettazione/riconversione mediante installazione e successiva manutenzione di arredi urbani/architettonici, sculture, ecc., con il divieto di collocare qualsiasi manufatto sulle rotatorie e aiuole spartitraffico;
- manutenzione del verde pubblico e/o dell'arredo urbano/architettonico presenti in una delle seguenti rotatorie, ivi compreso il verde presente nelle aiuole spartitraffico ubicate nell'ambito di 10 mt di distanza lineare dalla stessa.

Elenco delle aree, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 24/01/2023, da affidare in gestione:

- **Aree a verde**

1. Piazzale Gramsci;
2. Parco delle Querce, Via Biga di Castro;
3. Parco della Solidarietà, Via Mantegna;
4. Parco di Ponte dell'Elce;
5. Parco di via Carlo Cattaneo;
6. Parco dell'Aeronautica;
7. Parco di via dei Bersaglieri;
8. Area di Via Porta Fiorita;
9. Giardino "Chiara Lubich" interno a Porta della Verità;
10. Aiuole su Viale Armando Diaz;
11. Parco Robinson in via Domenico Corvi;
12. Parco di via della Stazione, Grotte Santo Stefano;
13. Parco Bicchi, Grotte Santo Stefano;
14. Giardino comunale Tobia; S.P. Tobia;
15. Parco Norma Cossetto a S. Martino

- **Aree sgambamento per cani**

1. Quartiere Santa Barbara: via Raffaello - via Antonelloda Messina;

2. Quartiere S.Lucia: via Madre Teresa di Calcutta;
3. quartiere Pianoscarano: via Corrado Alvaro;
4. quartiere Barco: Parco dell'Aeronautica;
5. Bagnaia: via Fontana di Pegaso;
6. San Martino al Cimino: Via del Colle;
7. Grotte Santo Stefano: via degli Abruzzi

• **Rotatorie**

1. Rotatoria tra Via Belluno e Via Monte Cervino;
2. Rotatoria Piazza degli Inventori;
3. Rotatoria Via Garbini, intersezione Strada Cassia Nord;
4. Rotatoria circonvallazione Almirante;
5. Rotatoria Piazza dei Castelli;
6. Rotatoria Via Belluno/Via Genova;
7. Rotatoria Piazzale Michelangelo;
8. Rotatoria Strada Teverina, intersezione con Via degli Etruschi;
9. Rotatoria Valle Faul;
10. Rotatoria Via Ippolito Nievo;
11. Rotatoria Strada Cassia Nord, intersezione Via San Lazzaro – Via Villanova

E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente atto. L'affidamento in gestione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti con la quale i soggetti prescelti si impegnano a quanto in appresso previsto. Le rotatorie comunali e le aree verdi dovranno mantenere le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti e non potranno essere sottratte all'uso di patrimonio pubblico.

SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare la domanda i seguenti soggetti:

- qualsiasi persona fisica, purché in possesso dei requisiti di legge per contrattare ordinariamente con la pubblica Amministrazione;
- qualsiasi persona giuridica, avente o meno scopo o finalità commerciali, quali le società di persone e di capitali, le imprese individuali, quelle cooperative (ex art. 2511 cod. civ.), le mutue di assicurazioni e i consorzi imprenditoriali (ex art. 2602 cod. civ.) in possesso dei requisiti di legge per contrattare ordinariamente con la pubblica Amministrazione;
- le Associazioni senza fini di lucro, generalmente costituite con atto notarile, le cui finalità statuarie non risultino in contrasto con i fini istituzionali di questo comune.

Tali soggetti, per ottenere l'affidamento, devono nominare un proprio referente.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della convenzione è l'affidamento delle aree destinate a verde pubblico, delle zone di sgambamento dei cani, delle aiuole spartitraffico e delle rotatorie, per mantenere e conservare aree già destinate a verde dal Comune e/o per riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione, nonché piccole aree presenti in vari punti della città, generalmente a ridosso di abitazioni purché di accertata proprietà del demanio comunale, che possano essere utilizzate prevalentemente dagli abitanti della zona per fini ricreativi, di svago e di incontro.

CONDIZIONI

La concessione mediante convenzione degli immobili sopra descritti verrà effettuata alle seguenti condizioni:

1) Il concessionario ha l'obbligo di richiedere ai competenti organi amministrativi, a propria cura e spese, ogni eventuale autorizzazione o permesso prescritto dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori, preventivamente assentiti dal concedente, che ritenesse opportuno eseguire al fine di migliorare la fruibilità del bene concesso.

- 2) L'immobile sarà affidato in concessione all'aggiudicatario nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
- 3) La durata della convenzione dovrà essere:
 - per le aree destinate a verde pubblico/aree sgambamento cani da un minimo di (1) uno ad un massimo di cinque (5) anni;
 - per rotatorie e aiuole spartitraffico cinque (5) anni.
- 4) Tre mesi prima della scadenza del primo periodo convenzionale, il soggetto convenzionato dovrà fare richiesta di rinnovo della convenzione e sarà facoltà dell'Amministrazione autorizzare con apposito atto amministrativo detto rinnovo per un periodo da stabilirsi con le modalità indicate al precedente punto 3).
- 5) Decorso il primo anno, a far tempo dalla data di sottoscrizione della convenzione, è concessa ad entrambi i contraenti la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, con un semplice preavviso di tre mesi, a mezzo di raccomandata A.R. o posta elettronica certificata PEC.
- 6) Cessata la durata della convenzione, il soggetto interessato potrà rinnovare la propria candidatura che dovrà essere nuovamente esaminata dalla competente Commissione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il soggetto interessato che intende proporsi per la manutenzione e gestione di uno spazio verde deve far pervenire apposita domanda al Comune di Viterbo-Settore VIII, da prodursi via pec all'indirizzo ambiente@pec.comuneviterbo.it, oppure in busta chiusa da consegnare al Settore VIII, Via Garbini 84/b, contrassegnata con l'indicazione "Domanda per l'affidamento in gestione di un'area del verde urbano"- entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, allegando l'elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti, nonché l'eventuale documentazione aggiuntiva a quella obbligatoria.

La domanda, compilata utilizzando il modello allegato all'Avviso Pubblico, dovrà contenere l'indicazione dell'area a verde pubblico/area di sgambamento cani/rotatoria/aiuola spartitraffico, individuata nell' "Avviso Pubblico per l'affidamento della gestione degli spazi verdi mediante sponsorizzazione". Il richiedente ha, altresì, facoltà di proporre domanda

all'Amministrazione per l'affidamento in gestione di area non presente nel suddetto Avviso.

La domanda dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la proposta di adozione dovrà essere corredata da:

- descrizione analitica e/o rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano e delle infrastrutture/servizi esistenti e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
- un bozzetto a colori dell'eventuale cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore, nei limiti di forma e foggia previsti dal Regolamento all'Art. 5 per le aree verdi e aree sgambamento cani e all'Art. 16 per le aiuole spartitraffico e rotatorie.

b) se gli interventi prevedono un nuovo allestimento dell'area, la proposta di affidamento in gestione dovrà essere corredata da:

- rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano, delle infrastrutture/servizi esistenti e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- relazione descrittiva della proposta di intervento redatta in forma scritta e cartografica. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati e le relative schede tecniche di omologazione materiali secondo le norme vigenti, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intende utilizzare; cronoprogramma e la descrizione dei lavori da eseguirsi; l'elaborazione del Piano di manutenzione del verde; un bozzetto a colori del cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore nei limiti di forma e foggia previsti dal Regolamento all'Art. 5 per le aree verdi e aree sgambamento cani e all'Art. 16 per le aiuole spartitraffico e rotatorie..

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico qualora previsto. Il progetto di sistemazione dell'area dovrà

rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita nonché rispettare le norme di circolazione, sicurezza stradale, urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali. Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area. Ciascun concorrente potrà indicare fino ad un massimo di due richieste di affidamento indicando le priorità di interesse. Nel caso in cui le aree da dare in affidamento fossero superiori alle richieste pervenute, potranno essere affidate ad un unico soggetto più di due aree verdi. Per ciascuna area oggetto di affidamento deve essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposta, che dovrà essere almeno di anni uno (1) ed al massimo di anni cinque (5).

Nei casi di progetti di particolare pregio, l'Amministrazione si riserva di valutare eventuali periodi di concessione superiori ai cinque anni, sotto espressa richiesta del soggetto istante. In tali casi la manutenzione proposta dovrà avere durata pari al periodo di concessione richiesto.

I soggetti affidatari, se non appartenenti o operanti nel settore del verde, dovranno far eseguire le attività necessarie a Ditte specializzate ed in possesso dei requisiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, contributiva (DURC), R.C. e di ordine generale. Il Comune resta esonerato da qualsivoglia responsabilità civile legata a danni causati a cose e/o persone.

ONERI A CARICO DEI SOGGETTI INTERESSATI

Gli interventi da effettuarsi presso le aree verdi residuali o le rotatorie di cui al presente Avviso Pubblico sono riconducibili alle seguenti tipologie :

1) Conservazione dei tappeti erbosi.

La conservazione dei tappeti erbosi si compone di un insieme organico di interventi:

- a) La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, residui plastici, oggetti vari, materiali di discarica ed ogni altra tipologia di rifiuto) dovrà essere completa ed accurata.
- b) Lo sfalcio dei tappeti erbosi verrà eseguito mediante macchina semovente a lama rotante, radente elicoidale o decespugliatore. Le operazioni di sfalcio dovranno essere completate con il taglio a mano attorno ai soggetti arborei e

arbustivi e con il taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti o, più in generale, nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi su ruote.

c) Lo sfalcio dovrà comprendere l'immediata eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive ed erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoni delle aiuole o sottochioma di alberi e arbusti.

d) La rifilatura delle aiuole comprende l'eliminazione della vegetazione spontanea cresciuta nello spazio interstiziale tra il cordolo e il tappeto erboso.

e) La raccolta della vegetazione recisa dovrà essere eseguita contestualmente al taglio. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito totalmente dall'area entro la giornata lavorativa.

2) Manutenzione degli arbusti e delle siepi

La manutenzione degli arbusti e delle siepi comprende:

a) la potatura di allevamento dei soggetti giovani, differenziata per periodo e tecnica di esecuzione in base al genere e/o alla specie;

b) l'eliminazione della vegetazione infestante arborea, arbustiva ed erbacea mediante zappatura;

c) la fertilizzazione;

d) la formazione e/o il ripristino della pacciamatura sottochioma alle piante; e) annaffiatura nei periodi di siccità.

3) Pulizia dell'area

L'intervento riguarda la perfetta pulizia dell'area sui tappeti erbosi e all'interno delle macchie arbustive, nonché lungo sentieri e vialetti.

4) Manutenzione delle alberature e potature

Nelle aiuole con alberature esistenti o di nuovo impianto si dovrà prevedere annualmente la verifica di stabilità, potatura, pulizia della zona sottostante da infestanti e raccolta stagionale dei frutti.

5) Aree di sgambamento cani

Oltre le indicazioni dei paragrafi precedenti saranno valutati i programmi manutentivi che prevedano la sanificazione periodica dell'area occupata dagli animali, la manutenzione delle recinzioni e arredo urbano, la dotazione di

attrezzature dedicate allo sgambamento, la fornitura idrica delle zone individuate e proposte generali che migliorino il benessere degli animali

6) Ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;

7) Manutenzione dell'eventuale impianto di irrigazione, comprendente il monitoraggio dell'impianto, la verifica del suo perfetto funzionamento, l'eventuale sostituzione delle parti danneggiate.

Le opere sopraelencate devono essere eseguite ogni qual volta lo impongano le condizioni. E' dovere dell'affidatario presentare il calendario degli interventi di cui al precedente comma da realizzarsi e da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale per allegarlo alla convenzione. Nel caso in cui non vi provveda, sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedere, a suo insindacabile giudizio, all'elaborazione del calendario in argomento a cui l'affidatario dovrà attenersi.

L'impresa che esegue i lavori o servizi, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione e/o di pulizia, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità, nel caso di infortuni o danni. L'impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. ed assume l'esclusiva responsabilità dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori. Per tutta la durata dell'affidamento, l'affidatario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e danni che dovessero derivare dall'allestimento e gestione dello spazio affidato. La polizza dovrà riguardare: infortuni per caso di morte e invalidità permanente, responsabilità civile verso terzi per danni a persone o a cose. Eventuali interventi pubblici o di Enti erogatori di servizi pubblici per sistemazione e manutenzione di impianti o sottoservizi non comportano sospensione del contratto, la cui durata resta immutata; la risistemazione dell'area sarà a carico dei soggetti che hanno disposto gli interventi.

CONFORMITA' CON IL CODICE DELLA STRADA

Il soggetto convenzionato, si assume totalmente la responsabilità derivante da danni imputabili alla cattiva gestione della medesima; in particolare la ditta dovrà verificare che rami, arbusti o erba ed arredi non impediscano la visibilità della segnaletica stradale all'interno della rotatoria o area verde. Tutte le lavorazioni su strada dovranno essere eseguite come prescritto dal vigente Nuovo Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni e dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei lavoratori. Il soggetto convenzionato si assume totalmente la responsabilità derivante da danni e/o sanzioni, di qualsiasi natura, correlate, direttamente o indirettamente, al mancato adempimento delle normative sopra citate, manlevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità in merito. Sarà altresì cura del soggetto convenzionato segnalare tempestivamente alla Città di Viterbo, Settore VIII e Comando di Polizia Locale, qualsiasi danno arrecato alla segnaletica verticale e/o orizzontale eventualmente presente sulla rotatoria o area verde.

CARTELLI PUBBLICITARI PER AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO/AREE SGAMBAMENTO CANI

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, gli affidatari potranno sponsorizzare l'allestimento e la manutenzione delle aree verdi usufruendo della possibilità di promuovere il proprio nome/marchio attraverso l'apposizione di un cartello. Il contenuto del cartello deve essere riferito esclusivamente al soggetto adottante e il testo dovrà essere limitato alla scritta "Area verde curata da(nome del soggetto adottante con eventuale logo)".

E' vietato collocare sui cartelli pubblicità di qualsiasi tipo, pena la decadenza immediata del contratto senza che l'affidatario possa avanzare pretese risarcitorie. Nel caso di soggetti affidatari di tipo economico nel cartello istituzionale potranno essere esposti nome e logo del ramo di attività che l'affidatario intende promuovere anche a rotazione.

Le dimensioni massime dei cartelli pubblicitari sono le seguenti:

- la dimensione massima del cartello pubblicitario dovrà essere cm. 45x30 per le aree fino a 50 mq. e cm. 90x60 per quelle di dimensioni superiori, altezza massima dei cartelli dal piano di calpestio cm. 80.

I cartelli istituzionali di sponsorizzazione non possono essere luminosi. Potranno essere illuminati da luci e/o fari.

Tali impianti sono esonerati dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità, che resterà a carico dell'Ente, attraverso apposita autorizzazione di spesa da parte del settore competente.

CARTELLI PUBBLICITARI PER ROTATORIE E AIUOLE SPARTITRAFFICO

Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, a fronte dell'allestimento, gestione e manutenzione delle rotatorie e/o delle aiuole spartitraffico a titolo gratuito, ciascun affidatario ha diritto alla collocazione di un cartello istituzionale di sponsorizzazione. Nel cartello istituzionale di sponsorizzazione potrà essere inserita esclusivamente, oltre alla scritta "Comune di Viterbo" e relativo logo, la scritta "Area curata da(nome dello sponsor con eventuale logo)". Nelle rotatorie poste agli ingressi della città, i cartelli dovranno riportare la scritta "Benvenuti nel Comune di Viterbo". E' vietato collocare sui cartelli pubblicità di qualsiasi tipo, pena la decadenza immediata del contratto senza che l'affidatario possa avanzare pretese risarcitorie. Nel caso di soggetti affidatari di tipo economico nel cartello istituzionale potranno essere esposti nome e logo del ramo di attività che l'affidatario intende promuovere anche a rotazione.

I cartelli istituzionali di sponsorizzazione sono l'unica installazione consentita, oltre alla segnaletica stradale. I cartelli istituzionali di sponsorizzazione presenti sulle aree interessate non conformi a quanto stabilito nel presente regolamento sono rimossi con onere a carico dell'adottante. La collocazione dei cartelli istituzionali di sponsorizzazione deve garantire la visibilità della segnaletica stradale e non creare confusione o interferenze all'utente della strada. Ciascun cartello dovrà essere realizzato con materiale idoneo che nel caso di un eventuale impatto violento non opponga resistenza al veicolo.

I cartelli dovranno essere presentati al Comune di Viterbo – Settore VIII e Comando di Polizia Locale per la presa visione preliminare e dovranno rispettare le seguenti specifiche tecniche:

- a) dimensioni non superiori a 80 cm x 50 cm;
- b) altezza complessiva da terra non superiore a 70 cm;
- c) distanza minima dal cordolo della rotatoria di 2 m.

Nella scelta e nell'abbinamento dei colori si dovranno evitare combinazioni tali da generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale. Non è ammessa un'illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale. Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità. Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità, che resterà a carico dell'Ente attraverso apposita autorizzazione di spesa da parte del settore competente. Nel caso di danneggiamenti o di possibili accadimenti che possano interessare il corretto posizionamento dell'impiantistica pubblicitaria, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata riparazione o sostituzione della stessa.

ESAME DELLE DOMANDE PERVENUTE

Ai fini dell'assegnazione dell'adozione in argomento il Comune provvede tramite procedura ad evidenza pubblica con i criteri meglio descritti in prosieguo:

PER AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO/AREE SGAMBAMENTO CANI

Il Dirigente del Settore deputato alla gestione del Verde Pubblico provvede a:

- a. indire la procedura ad evidenza pubblica con apposito avviso, a cui sono allegati lo schema di contratto di sponsorizzazione, il disciplinare di svolgimento delle minime attività di allestimento, gestione e manutenzione delle aree destinate a verde pubblico e aree di sgambamento per cani, nonché l'eventuale elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti e sulla base del quale sono tenuti a presentare la propria domanda;
- b. nominare un'apposita Commissione tecnica che valuterà le richieste di adozione pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico. La Commissione disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo progettuale da

determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri di massima:

- Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale
- Elementi di miglioramento
- Miglior Piano di manutenzione del verde
- Minor tempo di realizzazione degli interventi di miglioramento.

In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, sarà privilegiata la soluzione avente conseguito maggior punteggio per il criterio “Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale”.

PER ROTATORIE E AIUOLE SPARTITRAFFICO

Il Dirigente del Settore deputato alla gestione del Verde Pubblico provvede a:

a. indire la procedura ad evidenza pubblica con apposito avviso, a cui sono allegati lo schema di contratto di sponsorizzazione, il disciplinare di svolgimento delle minime attività di allestimento, gestione e manutenzione delle rotatorie e/o delle aiuole spartitraffico, nonché l’eventuale elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti e sulla base del quale sono tenuti a presentare la propria domanda;

b. nominare con propria determinazione un’apposita Commissione tecnica comprendente: il Responsabile del Settore LL.PP, il responsabile della Polizia Locale, il Responsabile del Settore Urbanistica, il Responsabile del Settore Patrimonio e il Responsabile del Settore Sviluppo Economico, che valuteranno le richieste di affidamento pervenute a seguito della pubblicazione dell’avviso pubblico, in cui sono anche dettagliati i criteri di valutazione dei progetti presentati, definiti nel seguente comma 3, ed a cui è allegato l’eventuale elaborato progettuale minimo a cui dovranno attenersi i partecipanti al fine di presentare in miglioramento la propria proposta progettuale, all’uopo inserita nell’apposita domanda.

La Commissione disporrà l’affidamento a favore del candidato che abbia presentato l’offerta di affidamento di maggior valore qualitativo progettuale da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

a) Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale (ivi compresa l’eventuale previsione progettuale della riconversione cioè di una nuova progettazione dell’area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani);

- b) Originalità della proposta;
- c) Maggiore durata del contratto, nei limiti della durata massima di 5 anni;
- d) Miglior Piano di manutenzione del verde;
- e) Minor tempo di realizzazione degli interventi di miglioramento.

In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, sarà privilegiata la soluzione avente conseguito maggior punteggio per il criterio di cui al comma 3 lettera a) del presente articolo.

Il Responsabile Dirigenziale dell'Area deputata alla gestione del Verde Pubblico provvederà ad adottare le relative determinazioni, ivi compresa quella di affidamento della gestione della rotatoria/aiuola spartitraffico (oggetto della procedura) sulla base dell'esito dei lavori della Commissione e attraverso successiva stipula dell'apposita convenzione allegata alla presente e consegna dei beni a cura del Settore Patrimonio del Comune.

VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli periodici sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata in affidamento. Qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione, l'Amministrazione richiede al soggetto sponsor l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione del contratto e della documentazione tecnica presentata. Nel caso di reiterate richieste da parte del Comune per il rispetto di quanto stabilito nel contratto e di inottemperanza da parte del soggetto affidatario, il Comune può risolvere unilateralmente il contratto medesimo. L'affidamento potrà essere revocato in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione qualora si verificassero inadempienze dell'affidatario rispetto ai contenuti del bando. La revoca avverrà tramite determinazione del Dirigente del settore comunale competente. E' fatta salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione di eventuali danni, gli oneri di pubblicità non riscossi e di ogni altro costo addebitabile al concessionario.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione Comunale, in occasione dell'espletamento delle procedure di affidamento, saranno trattati

nel rispetto del D.Lgs 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/2018 di attuazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (Reg. UE n. 679/2016, GDPR). Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito del procedimento.

NORME CAUTELATIVE

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'attuazione della Convenzione, che non comporti decadenza della Convenzione medesima, viene definita in via conciliativa tra le parti. In caso di mancata conciliazione, è competente il Foro di Viterbo.

FORME DI PUBBLICITA' ED INFORMAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato per almeno n. 30 giorni consecutivi in forma integrale all'Albo Pretorio Informatico della Città di Viterbo, inserito sul sito Internet dell'Ente al seguente indirizzo: www.comune.viterbo.it (Sezione Amministrazione Trasparente)

Documentazione unita al presente atto :

- Schema di Convenzione - Allegato 1;
- Modello Dichiarazione - Allegato 2;
- Disciplinare di svolgimento delle minime attività di allestimento/elaborato progettuale minimo – Allegato 3.